

Sede Legale:
P.zza Libertà, 13 - Appiano G.

cod. fisc. 80024880132
p.iva 02288090133

Antiga S.p.A.

Uffici:
Via V. Veneto, 53 - Cirimido -
tel. 031.895035
fax 031.938843
e.mail: antiga@antigaspa.it

<p>REGOLAMENTO E CONDIZIONI PER LA FORNITURA DI ACQUA POTABILE</p>

Comuni di:

Appiano Gentile
Cirimido
Fenegrò
Limido Comasco
Lurago Marinone
Veniano

Revisione	approvazione del Consiglio di Amministrazione
Rev-00	delibera n. 03 del 29 Maggio 2004
Rev-01	delibera n. 07 del 20 Novembre 2004
Rev-02	delibera n. 05 del 16 Settembre 2006

INDICE

art. 1	Oggetto della fornitura	4
art. 2	Carta dei Servizi.....	4
art. 3	Tipologie di fornitura.....	4
art. 4	Accesso alla fornitura	4
art. 5	Garanzie - Anticipo sui consumi.....	7
art. 6	Durata del contratto	7
art. 7	Modalità di fornitura	7
art. 8	Qualità ed uso dell'acqua.....	9
art. 9	Facoltà di accesso alle proprietà private.....	9
art. 10	Interruzione o diminuzione della fornitura	10
art. 11	Determinazione dei consumi.....	10
art. 12	Criteri di fatturazione in caso di perdita dopo il contatore.....	10
art. 13	Verifiche metriche del contatore.....	11
art. 14	Addebiti per il servizio idrico integrato	11
art. 15	Pagamenti	12
art. 16	Sospensione della fornitura	12
art. 17	Modifiche alle condizioni di fornitura e facoltà di recesso.....	133
art. 18	Risoluzione del contratto.....	13
art. 19	Divieto di sub-fornitura.....	13
art. 20	Cessione del contratto	13
art. 21	Ispezioni	13
art. 22	Bocche antincendio.....	144
art. 23	Foro competente.....	15
art. 24	Composizione amichevole	15
art. 25	Profili tributari	15

art. 26	Norme tecniche.....	15
26.1	installazione dei contatori	15
26.2	allacciamenti per singole Utenze o per nuove lottizzazioni.....	16
26.3	impianti e reti interne.....	17
26.4	note su alcune apparecchiature	18
art. 27	disposizioni finalizzate al risparmio e al riutilizzo della risorsa idrica.....	20
art. 28	Disposizioni finali.....	20
art. 29	Entrata in vigore.....	20

Il presente documento definisce le condizioni generali che regolano l'erogazione della fornitura di acqua da parte della Società Antiga S.p.a. e che ogni Utente è tenuto a rispettare. Esso forma parte integrante del contratto di somministrazione.

art. 1 Oggetto della fornitura

La Società Antiga S.p.a. fornisce acqua con caratteristiche di potabilità ai sensi della normativa vigente, nei Comuni Soci di appartenenza e ovunque a seguito di regolare Concessione per la gestione del Civico Acquedotto.

La distribuzione di acqua è concessa di norma per gli usi potabili o sanitari. La fornitura di acqua per attività produttive, usi temporanei od altri, è subordinata al fabbisogno della popolazione ed Antiga S.p.A. si riserva il diritto di sospenderla, senza obbligo di indennizzo di sorta, in caso di siccità o di forza maggiore.

In presenza di apposita rete di distribuzione, Antiga S.p.a. fornisce anche acqua priva delle caratteristiche di potabilità.

art. 2 Carta dei Servizi

Antiga S.p.a. adotta, ai sensi dei DPCM 27/11/94 e 29/4/99, una "Carta dei Servizi" che indica i principi fondamentali e gli standard operativi di qualità di erogazione del servizio, nonché i mezzi di tutela dell'Utente.

La "Carta dei Servizi" integra il presente "Regolamento e Condizioni per la fornitura di acqua potabile" ed ha validità nel periodo in essa indicato.

art. 3 Tipologie di fornitura

La fornitura offerta da Antiga S.p.a. può essere di tipo definitivo o provvisorio e si distingue nelle seguenti tipologie.

Utenze definitive:

- Uso domestico: esclusivamente per l'uso domestico;
- Altri usi: usi industriali, commerciali, agricoli, uffici, magazzini, ecc.;
- Uso antincendio: con o senza contatore;
- Uso zootecnico: esclusivamente per l'allevamento di animali;
- Uso non potabile: solo dove esista apposita rete di distribuzione.

Utenze provvisorie:

- Senza contatore (a forfait): fiere, mostre, circhi, giostre e simili (fino a trenta giorni);
- Con contatore: fiere, mostre, circhi, giostre e simili (oltre i trenta giorni e fino a 180 giorni, di regola);
- Uso cantiere: finalizzata alla costruzione di nuove unità immobiliari.

art. 4 Accesso alla fornitura

4.1 stipulazione del contratto

La fornitura viene effettuata previa stipula di apposito contratto di somministrazione nel quale è dichiarato dall'Utente l'uso al quale la fornitura è destinata.

All'atto della sottoscrizione del contratto all'Utente, sulla base delle necessità, del calibro del contatore richiesto e delle regolamentazioni vigenti, viene indicato il consumo minimo impegnato.

Detta misura indica, anche, la quantità minima di acqua che Antiga S.p.a. si impegna a fornire in condizioni normali.

Il contratto si perfeziona con la sottoscrizione dell'apposito modulo disponibile presso gli sportelli, vistato, per le richieste di nuovo allacciamento, dall'ufficio Tecnico di Antiga S.p.A. e corredato dalla documentazione richiesta per ogni tipologia d'Utenza.

Legittimati alla sottoscrizione del contratto sono:

- a) il proprietario dell'immobile;
- b) il titolare di un diritto reale o personale di godimento (affittuario, conduttore, usufruttuario, affittuario d'azienda, ecc.)
- c) l'amministrazione in carica in caso di Utenze condominiali;
- d) il legale rappresentante o un suo delegato se trattasi di società o enti.

Antiga S.p.a. si riserva la facoltà di rifiutare la fornitura a quegli Utenti che hanno nei propri confronti una posizione debitoria pari ad una annualità.

La richiesta di fornitura presuppone che l'impianto interno dell'Utente sia conforme con la normativa tecnica vigente.

Antiga S.p.a. si riserva la facoltà di richiedere idonea documentazione che attesti tale conformità e di rifiutare o sospendere la fornitura per quelle installazioni che non rispondessero a tali norme.

Nel caso di più unità immobiliari con rete distributiva privata unica, Antiga S.p.a. procederà alla stipulazione di un unico contratto. In tal caso i rapporti tra Antiga S.p.a. e gli Utenti saranno regolati secondo le modalità indicate dall'art. 26.3.

4.2 nuovi allacciamenti

Per il caso di nuovi allacciamenti, Antiga S.p.a. redige un preventivo tecnico-economico, nel rispetto dei termini indicati dalla "Carta dei Servizi" e comunque entro un termine massimo di 30 giorni.

Nel preventivo sono definiti il calibro del contatore e il corrispettivo che l'Utente dovrà corrispondere ad Antiga S.p.a. per la sua realizzazione.

Il preventivo conserva validità per 30 giorni dalla data della sua emissione.

Il preventivo si riterrà accettato dietro pagamento della somma nel medesimo indicata, entro il termine di validità e/o dietro esibizione della relativa lettera di impegno per le Amministrazioni Comunali.

Qualora per esigenze tecniche, il preventivo dovesse indicare un calibro del contatore e/o un minimo impegnato diversi da quelli richiesti dall'Utente, con l'accettazione del preventivo si ha anche accettazione delle corrispondenti modifiche.

Le opere necessarie saranno effettuate a cura di Antiga S.p.a. nel termine indicato nella "Carta dei Servizi" e comunque non oltre 60 giorni dalla data di accettazione del preventivo.

La posa sarà eseguita nel rispetto delle norme vigenti per quanto riguarda la distanza da altre proprietà adiacenti.

Al fine della manomissione del suolo pubblico, Antiga S.p.a., salvo specifiche deroghe, è l'unica ad essere responsabile ed autorizzata ad intervenire per la realizzazione delle opere previste per l'intervento tecnico.

4.3 modifiche del contratto

L'Utente può in qualsiasi momento richiedere modifiche al contratto in essere presentando apposita domanda ad Antiga S.p.a. corredata dalla necessaria documentazione.

Valutata la documentazione, Antiga S.p.A. si riserva la facoltà di richiedere nuova stipulazione di contratto.

Nel caso la modifica richiesta comporti un intervento tecnico da parte di Antiga S.p.a. verrà redatto un preventivo tecnico-economico i cui termini di validità, accettazione ed esecuzione restano identici a quelli del preventivo per i nuovi allacciamenti.

Antiga S.p.a. si riserva, comunque, la facoltà di non accettare la modifica richiesta, motivando la decisione.

4.4 subentro - cambio intestazione

In caso di successione per atto tra vivi nella titolarità della proprietà o del diritto reale o personale di godimento dell'immobile servito, il precedente titolare dovrà dare disdetta, sottoscrivendo l'apposito modulo e, contestualmente, il nuovo titolare dovrà presentare domanda di subentro - cambio intestazione corredata dalla necessaria documentazione.

A titolo esemplificativo, rientrano in questa ipotesi: la compravendita dell'immobile, la costituzione di un diritto di usufrutto, la cessazione e la nuova stipulazione di un contratto d'affitto o di locazione, la scissione, la variazione dell'amministratore se l'Utenza non è intestata al condominio.

Nel caso in cui il subentro - cambio intestazione non avvenga contestualmente tra il precedente ed il nuovo titolare, Antiga S.p.A. si riserva di procedere alla chiusura del contratto ed alla sospensione della fornitura d'acqua mediante rimozione o piombatura del contatore, addebitando tutti i relativi costi all'utente che ha comunicato la disdetta.

L'Utente cessante resta responsabile nei confronti di Antiga S.p.a. per gli obblighi derivanti dal contratto cessato.

In caso di successione mortis-causa, sia a titolo di eredità che a titolo di legato, il nuovo titolare dovrà presentare la domanda di subentro - cambio intestazione, sottoscrivendo l'apposito modulo, corredata dalla documentazione richiesta.

Agli effetti del rapporto tra Antiga S.p.a. ed Utente, la sottoscrizione della domanda di subentro cambio intestazione equivale a sottoscrizione di un nuovo contratto.

art. 5 Garanzie - Anticipo sui consumi

All'atto della sottoscrizione del contratto, l'Utente si impegna al versamento e/o all'aggiornamento dell'anticipo sui consumi.

Detto anticipo è infruttifero e viene deliberato dal C.d.A. sulla base dei seguenti criteri:

- Utenze domestiche: importo per la fornitura dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione, calcolato sulla media annuale dei consumi base ed essenziale dei Comuni Soci di Antiga S.p.A.
- Utenze diverse dalle domestiche: importo per la fornitura dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione calcolato sulla media annuale dei minimi fatturabili relativi alla classe contrattuale dei Comuni Soci di Antiga S.p.A.

L'anticipo sui consumi viene restituito in ogni caso di scioglimento del contratto, previa verifica dell'adempimento delle prescrizioni contrattuali e di quelle particolari eventualmente impartite e dall'assenza di insoluti, conguagliandolo con l'emissione della fattura finale.

In caso di insolvenza, Antiga S.p.a. provvederà a conguagliare i propri crediti con l'anticipo, fatta salva ogni ulteriore azione derivante dal contratto e dalle norme vigenti.

art. 6 Durata del contratto

Il contratto di somministrazione dell'acqua per Utenze definitive ha durata per tutto l'anno in corso e si intende rinnovato tacitamente di anno in anno salvo che intervenga disdetta scritta da comunicare con almeno 30 giorni di preavviso.

Nel caso di disdetta con subentro contestuale di altro Utente, gli obblighi di cui al comma precedente si estinguono all'atto della sottoscrizione del contratto da parte del subentrante; in tal caso, non è necessario alcun preavviso.

art. 7 Modalità di fornitura

7.1 utenze definitive

L'acqua, per le Utenze definitive, viene di norma fornita all'Utente ad efflusso libero misurato da contatore.

La pressione minima è di norma erogata in 20 metri di colonna d'acqua al contatore in condizioni di portata nulla (pressione statica).

Per pressioni superiori al valore minimo e fino a un massimo di 100 metri di colonna d'acqua, l'eventuale diminuzione di pressione è a carico dell'Utente.

Qualora l'Utente necessiti di una pressione superiore a quella resa disponibile, purché quest'ultima non sia inferiore al minimo garantito, dovrà dotarsi, a proprie cure e spese, di idonei dispositivi di sollevamento.

Il punto di consegna della fornitura è, di norma, individuato dal contatore che costituisce il limite tra la proprietà di Antiga S.p.a. e quella privata dell'Utente.

Il calibro e il tipo del contatore vengono stabiliti da Antiga S.p.a. in base ai dati forniti dall'Utente ed alle esigenze tecniche.

Nel caso che il contatore non risultasse adeguato al consumo per errate indicazioni dell'Utente, Antiga S.p.a. potrà effettuare la sostituzione del contatore a spese dell'Utente, con conseguente eventuale modifica del contratto.

La posizione di installazione del contatore e le modalità tecniche di realizzazione dell'allacciamento sono riportate nelle norme tecniche indicate all'art. 26.

Antiga S.p.a. si assume l'obbligo e l'onere della manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti, nonché dell'osservanza delle norme disposte dalle competenti Autorità, sino al punto di consegna.

L'Utente dovrà comunque rispondere della buona conservazione del contatore ed organi connessi, curandone il regolare funzionamento e riferendone tempestivamente ad Antiga S.p.a. eventuali avarie e manomissioni.

Le spese sostenute per sopralluoghi, riparazioni o modifiche degli impianti ed apparecchi di proprietà di Antiga S.p.a., resi necessari per fatto dell'Utente, sono a carico di quest'ultimo.

Nel caso di rilevate irregolarità nella sistemazione del pozzetto o nell'alloggiamento del contatore, Antiga S.p.a., dietro preavviso scritto all'Utente, si riserva la facoltà di sospendere l'erogazione dell'acqua e/o di far eseguire i lavori da proprio personale incaricato, addebitandone le spese all'Utente.

Le contestazioni in merito a pressione, quantità e qualità dell'acqua avranno come punto di misura e controllo la derivazione concessa fino al contatore o, se questo mancasse, fino alla saracinesca di proprietà di Antiga S.p.a. che si riserva di intervenire in base ai tempi e alle modalità previsti dalla "Carta dei Servizi", e comunque non oltre 15 giorni.

7.2 utenze provvisorie

Nel caso di domanda di Utenza provvisoria le opere necessarie all'attivazione della fornitura saranno poste in essere a cura di Antiga S.p.a. ed il relativo costo addebitato all'Utente.

Le opere installate dalla linea di adduzione idrica sino al contatore compreso restano di proprietà di Antiga S.p.a.

L'Utente è tenuto alle prescrizioni impartite in ordine all'utilizzo della fornitura.

Antiga S.p.a. richiede all'Utente, per l'uso a forfait, una quota fissa a copertura delle spese di apertura e chiusura dell'allacciamento non rimborsabile ed una quota giornaliera, che potrà essere variabile in relazione all'uso dichiarato all'atto della sottoscrizione del contratto, per la fornitura del

servizio ovvero, in caso di uso cantiere un anticipo sui consumi e una quota fissa non rimborsabile a copertura delle spese di chiusura dell'allacciamento.

La restituzione dell'anticipo sui consumi è regolata dall'art. 5.

La fornitura per le Utenze di tipo provvisorio ha la seguente durata:

- a) Utenze senza contatore (a forfait): quella dichiarata all'atto della sottoscrizione del contratto fino al massimo di 30 giorni;
- b) Utenze con contatore: quella dichiarata all'atto della sottoscrizione del contratto da un minimo di 30 a un massimo di 180 giorni, salvo maggiore durata in relazione all'autorizzazione comunale;
- c) Utenze uso cantiere: quella corrispondente alla data di ultimazione dei lavori secondo le prescrizioni contenute nel titolo abitativo.

art. 8 Qualità ed uso dell'acqua

Antiga S.p.a. garantisce che la qualità dell'acqua potabile fornita è conforme alla normativa vigente.

L'acqua si intende fornita esclusivamente per gli usi previsti dal contratto, nel luogo nel medesimo indicato. Non può essere utilizzata in locali ed ambienti diversi, per natura ed ubicazione, da quelli indicati nel contratto.

Ogni modifica nell'utilizzo dell'acqua potabile deve essere preventivamente richiesta ad Antiga S.p.a. che provvederà, eventualmente e laddove non ostino contrarie indicazioni circa il nuovo utilizzo, a modificare le condizioni contrattuali.

Nel caso in cui la comunicazione della variazione di utilizzo non venisse effettuata, Antiga S.p.a. si riserva il diritto di ricalcolo dei consumi secondo i corretti valori tariffari a decorrere dal momento in cui la modifica è stata realizzata.

Nel caso in cui disponga di una fonte autonoma alternativa di approvvigionamento idrico (esempio: pozzo privato) che dovrà essere indicata all'atto della sottoscrizione del contratto, l'Utente deve sottostare a tutte le prescrizioni che Antiga S.p.a. detterà per garantire la separazione e non miscelazione tra acque pubbliche e private (ad esempio valvole a tre vie, disconnettori idraulici, ecc).

L'Utente deve riservare disponibilità all'impiego delle risorse per gli usi potabili e sanitari, collaborando con Antiga S.p.a. per evitare sprechi.

In particolari periodi dell'anno e comunque in caso di scarsità, quando l'uso improprio della risorsa (ad esempio inaffiamento, lavaggio autovetture, riempimento piscine o serbatoi, ecc.) dovesse diminuire la disponibilità idrica complessiva, l'Utente dovrà, anche se non obbligato da apposite ordinanze del Sindaco, eliminare tale uso e/o trasferirlo nelle ore di minor richiesta.

art. 9 Facoltà di accesso alle proprietà private

L'Utente riconosce al personale di Antiga S.p.a. o ad altro personale ad esso incaricato, munito di apposito tesserino di riconoscimento, la facoltà di accedere alla sua proprietà per eseguire le normali operazioni di servizio quali, ad esempio, rilevazione dei consumi (letture), controllo e sostituzione dei contatori, verifica e riparazione di eventuali guasti nelle condutture di proprietà aziendali e operazioni tecniche di sospensione della fornitura.

In caso di impedimento o di opposizione a tali verifiche, Antiga S.p.a. si riserva il diritto di procedere, oltre alle azioni legali che riterrà opportune, ad attivare tutte le azioni tecniche a propria tutela.

art. 10 Interruzione o diminuzione della fornitura

Antiga S.p.a. potrà sospendere o limitare la fornitura per cause di forza maggiore, per ragioni di carattere tecnico o per la necessità di effettuare interventi (manutenzioni, modifiche, ampliamenti) sulla rete e sugli impianti dandone prontamente comunicazione agli utenti.

Antiga S.p.a. si impegna a provvedere con la maggiore sollecitudine possibile a rimuovere le cause della sospensione o diminuzione della fornitura secondo quanto previsto dalla "Carta dei Servizi".

Antiga S.p.a. non assume responsabilità alcuna per i danni a cose e/o persone derivanti da interruzioni, sospensioni o diminuzioni della fornitura derivanti da fatti ad essa non imputabili quali, ad esempio, caso fortuito, forza maggiore, fatto di terzi, scioperi, atti dell'autorità nonché da oggettive esigenze di servizio quali, ad esempio, manutenzioni, modifiche od ampliamenti della rete e degli impianti. In tali casi, l'Utente non potrà pretendere alcun abbuono, indennizzo, risarcimento di danni o rimborso di spese, né la rescissione del contratto.

art. 11 Determinazione dei consumi

L'unità di misura dei consumi è il metro cubo (m³).

La lettura dei contatori è effettuata da personale incaricato, con la periodicità indicata nella "Carta dei Servizi" e modificabile nel corso del contratto, e comunque con frequenza non inferiore a 2 volte all'anno.

Il personale incaricato da Antiga S.p.a. per le letture dei contatori non è obbligato a procedere al rilievo dei consumi se il contatore è ubicato all'interno della proprietà privata; in tal caso l'Utente dovrà comunicare i propri consumi mediante auto-lettura.

Se per qualsiasi causa non fosse possibile ottenere la lettura del contatore in tempo utile per la fatturazione dei consumi, Antiga S.p.a. effettuerà la fatturazione medesima sulla scorta di letture stimate o addebitando il consumo minimo impegnato all'atto della sottoscrizione del contratto, salvo conguaglio.

Eventuali perdite sulla rete privata, sia per prese con contatore che per prese senza contatore, dovranno essere prontamente riparate, in caso contrario Antiga S.p.a. si riserva la facoltà di sospendere immediatamente la fornitura. In ogni caso, Antiga S.p.a. ne addebiterà il relativo consumo, fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni subiti in caso di spese senza contatore.

art. 12 Criteri di fatturazione in caso di perdita dopo il contatore

In caso di consumo anomalo ed eccessivo di acqua, dovuto a rottura delle tubazioni dopo il contatore, accertato da Tecnico di Antiga S.p.A. che dovrà anche attestare che non ci sia stata dispersione in fognatura, l'utente dovrà provvedere alla riparazione a sue spese entro 3 giorni, dando relativa comunicazione ad Antiga S.p.A.

Il quantitativo di acqua rilevato, compreso quello disperso nel terreno, sarà assoggettato alle tariffe vigenti: per le utenze domestiche non si eccederà la tariffa relativa al 1° supero, mentre per tutte le altre utenze si applicheranno le tariffe dei relativi superi. I canoni di depurazione e fognatura saranno pagati avendo come riferimento il consumo medio dei due anni precedenti l'ultima bollettazione in regola prima dell'accertamento del guasto.

Sull'importo ricalcolato da Antiga S.p.A., la stessa imputerà le effettive spese tecniche sostenute e documentate.

art. 13 Verifiche metriche del contatore

L'Utente potrà richiedere la verifica della funzionalità del contatore, anticipandone il costo previsto, salvo conguaglio.

La spesa relativa rimarrà a carico dell'Utente solo nel caso in cui gli errori relativi (in entrambi i campi di portata) siano inferiori a quelli massimi ammissibili in base alla Direttiva CEE 757/33 recepita con D.P.R. 23/08/82 n 854 e successive modificazioni.

Per percentuale di errore medio superiore al 5% (tra la portata minima e quella di transizione) e/o superiore al 2% (tra la portata di transizione e quella massima) il contatore sarà considerato irregolare.

Qualora la verifica del contatore certifichi un errore contenuto nelle percentuali di cui al precedente comma e pertanto sia certificata la corretta funzionalità del contatore all'interno del proprio campo di portata, è facoltà dell'Utente richiedere una rettifica dei consumi che gli verranno computati applicando una riduzione dei consumi pari al 2% per ogni punto percentuale di errore sfavorevole fino al 5% e pari al 10% per ogni punto percentuale di errore sfavorevole superiore al 5% con una riduzione massima ammissibile del 60% e comunque non inferiori ai consumi storici registrati negli ultimi 5 anni.

In caso di accertato errore di misurazione a danno di Antiga S.p.a., questa si riserva la facoltà di richiedere la corresponsione dei consumi non fatturati.

Sia nel caso di errore a danno dell'Utente che nel caso di errore a danno di Antiga S.p.a. il consumo correttivo sarà determinato con riferimento allo scostamento percentuale dei valori massimi ammissibili più favorevole all'Utente.

Richieste di rimborsi e conguagli nonché ricalcoli dei consumi ai sensi del presente articolo non potranno in alcun modo essere retroattivi di oltre 1 semestralità e i conteggi relativi non potranno essere superiori a 4 semestralità.

art. 14 Addebiti per il servizio idrico integrato

Antiga S.p.a. fattura all'Utente il corrispettivo del Servizio Idrico Integrato a fronte della fornitura di acqua ed della prestazione dei servizi di fognatura e depurazione, come previsto dalla normativa vigente.

La fatturazione del corrispettivo del servizio Idrico Integrato viene comunicata all'Utente tramite bolletta, secondo tempi previsti dalla "Carta dei Servizi".

L'addebito per la fornitura d'acqua comprende:

- quota fissa;
- il corrispettivo per il prelievo d'acqua, calcolato sulla base del volume d'acqua prelevato e delle tariffe in vigore per tipologia d'Utenza e scaglione tariffario.

Il corrispettivo per il prelievo d'acqua viene addebitato all'Utenza in funzione dei metri cubi prelevati.

In ogni caso ai sensi della normativa vigente, per le utenze diverse da quelle domestiche, sarà addebitato il consumo corrispondente al minimo impegnato anche in caso di prelievo inferiore a detto minimo.

Il minimo impegnato, determinato all'atto della stipulazione del contratto, sarà addebitato in bolletta con riferimento all'effettivo periodo di fatturazione.

Il corrispettivo per i servizi di fognatura e depurazione è calcolato sulla base del volume d'acqua prelevata e delle tariffe in vigore. Con la prima fatturazione sono addebitati in bolletta i diritti fissi e l'anticipo sui consumi ove previsti.

Oltre alle suddette voci potranno essere inseriti in bolletta altri importi quali, per esempio, rimborso di spese sostenute da Antiga S.p.a. a favore dell'Utente, rettifiche di fatturazione, adeguamenti dell'anticipo sui consumi, conguagli ed arrotondamenti degli importi fatturati, previa comunicazione all'Utente.

art. 15 Pagamenti

Le bollette dovranno essere pagate integralmente entro le scadenze indicate sulle medesime e secondo le modalità indicate nella "Carta dei Servizi".

In assenza di reclami o contestazioni la bolletta si intende accettata, in ogni caso gli stessi dovranno essere comunicati ad Antiga entro massimo 30 giorni dalla scadenza della bolletta.

Richieste di rimborsi o conguagli nonché ricalcoli dei consumi ai sensi del presente articolo non potranno in alcun modo essere retroattivi di oltre 1 semestralità.

La pendenza di reclami o contestazioni non dà diritto all'Utente di differire o sospendere i pagamenti.

Nel caso di ritardi nei pagamenti, Antiga S.p.a. applica, oltre alle spese sostenute per solleciti, un'indennità di mora deliberata dal Consiglio di Amministrazione per ciascun periodo di riferimento.

Per il recupero coattivo del proprio credito Antiga S.p.a. si riserva la facoltà di promuovere le azioni del caso nelle sedi più opportune con addebito delle spese relative all'Utente moroso: a tal fine il Consiglio di Amministrazione delibera in merito alla procedura da adottare per il recupero crediti.

art. 16 Sospensione della fornitura

Ai sensi della normativa vigente, Antiga S.p.a. si riserva il diritto di sospendere l'erogazione della fornitura, dietro preavviso e con l'indicazione delle fonti alternative per il prelievo dell'acqua, nei casi di inadempienze da parte dell'Utente alle pattuizioni contrattuali prescritte agli articoli 4, 7, 8, 19, 20,

21, 22, 26, oltre al caso di morosità ed al prelievo fraudolento, sino a che l'Utente non abbia regolarizzato la propria posizione anche provvedendo all'eventuale risarcimento dei danni.

Le spese per la sospensione e la riattivazione della fornitura sono a carico dell'Utente.

La sospensione della fornitura non libera l'Utente dai suoi obblighi contrattuali e non gli consente alcun abbuono, rimborso o indennizzo.

art. 17 Modifiche alle condizioni di fornitura e facoltà di recesso

Antiga S.p.a. si riserva di modificare le presenti norme qualora necessario od opportuno in connessione con oggettive esigenze di miglioramento o di razionalizzazione del servizio ovvero quando sia richiesto o obbligato da atto dell'autorità o da norme d'imperio.

Di tali modificazioni e di quelle che incidono sulle caratteristiche della fornitura verrà data informazione all'Utenza con le modalità indicate nella "Carta dei Servizi".

All'Utente è data facoltà di recesso nel caso di modifica delle condizioni che regolano il rapporto o delle caratteristiche della fornitura da esercitarsi mediante lettera raccomandata da inviarsi nel termine di un mese da quello da cui avrà avuto comunicazione delle suddette modifiche, con effetto dalla scadenza del semestre successivo a quello in cui è stato comunicato il recesso.

Fino alla data di efficacia del recesso l'Utente è tenuto al rispetto degli obblighi contrattuali.

art. 18 Risoluzione del contratto

Antiga S.p.a. può risolvere il contratto, a norma dell'art. 1453, 1454 del C.C. nei casi di grave inadempienza agli obblighi previsti dal presente regolamento, nonché ai sensi dell'art. 1456 del C.C. per inadempimento agli obblighi prescritti dagli art. 4, 7, 8, 15, 19, 20, 21, 22, 26, per il prelievo fraudolento e per dichiarazioni mendaci.

art. 19 Divieto di sub-fornitura

E' fatto divieto a chiunque, senza autorizzazione scritta di Antiga S.p.a., di effettuare sub-fornitura nei confronti di terzi, fatta eccezione per il proprietario dell'immobile il quale potrà permettere l'accesso alla fornitura ai titolari di un diritto reale o personale di godimento, muniti di regolare titolo di legittimazione.

Il proprietario e il titolare del diritto reale o personale di godimento restano obbligati in solido al rispetto delle condizioni contrattuali.

Le medesime condizioni operano anche per il caso di affitto d'azienda.

art. 20 Cessione del contratto

L'Utente non può cedere il contratto di fornitura a terzi senza il consenso scritto di Antiga S.p.a..

art. 21 Ispezioni

Antiga S.p.a. si riserva la facoltà, dietro appuntamento concordato, di effettuare ispezioni sugli impianti e sugli apparecchi utilizzati dall'Utente al fine della prevenzione di disfunzioni del servizio o del controllo dell'osservanza e delle disposizioni contrattuali.

In caso di reiterato diniego da parte dell'Utente o di pericolo per incolumità pubblica o per il servizio di fornitura, Antiga S.p.a. potrà procedere a dette ispezioni anche senza preavviso con sospensione, se nel caso, della fornitura.

art. 22 Bocche antincendio

Antiga S.p.a. potrà concedere, a suo esclusivo giudizio, speciali derivazioni provviste di contatori per bocche antincendio.

I lavori inerenti a queste speciali derivazioni saranno eseguiti da Antiga S.p.a. a spese del richiedente.

Le opere installate prima della saracinesca o del contatore, restano di proprietà di Antiga S.p.a., mentre le tubazioni a valle sono di proprietà dell'Utente che ne è responsabile a tutti gli effetti della buona conservazione e di eventuali danni causati da perdite.

La valvola di presa all'ingresso della proprietà verrà suggellata e aperta da Antiga S.p.a. in modo da mantenere in pressione le tubazioni a valle della presa.

Le bocche antincendio non possono essere aperte se non in caso di incendio o per la verifica periodica.

La rete di distribuzione interna per gli usi idropotabili e la rete per la derivazione antincendio devono essere isolate ed indipendenti l'una dall'altra.

I canoni verranno addebitati in bolletta in relazione alle tariffe vigenti.

Le bocche antincendio attualmente sono con o senza contatore. Le bocche antincendio oggi sprovviste di contatore ne verranno dotate, eseguendo le necessarie opere a carico dell'utente; in tale occasione Antiga S.p.a. inviterà l'Utente a stipulare nuovo contratto di fornitura.

Nel caso di presa antincendio senza contatore, le valvole di chiusura delle bocche antincendio, in derivazione all'interno della proprietà sono suggellate da Antiga S.p.a.; in caso di incendio l'Utente potrà, rompendone il sigillo, aprire e servirsene con l'obbligo di dare avviso ad Antiga S.p.a. entro 24 ore.

Qualora le suddette valvole venissero aperte non per causa di incendio o ogni qualvolta l'Utente mancasse di darne formale preavviso ad Antiga S.p.a. e nei casi in cui Antiga S.p.a., con apposita strumentazione tecnica, verificasse un uso improprio della derivazione antincendio, l'Utente sarà passibile di una penalità forfettaria, secondo quanto verrà stabilito in modo motivato ed unilaterale da Antiga S.p.a..

Nel caso di presa antincendio provvista di contatore, l'Utente, in caso di uso improprio della fornitura è soggetto alla penale proporzionale all'indebito consumo oltre all'addebito dell'acqua consumata alle tariffe d'eccedenza, compresi i canoni di fognatura e depurazione.

L'Utente di bocca antincendio ha diritto di usufruire dell'acqua nei casi di incendio, usando la quantità e la pressione consentite dalle condizioni speciali di tempo e luogo e dello stato di funzionamento della

condotta pubblica dalla quale essa deriva, senza responsabilità alcuna di Antiga S.p.a. circa l'azione e l'efficacia della bocca medesima.

Nessun corrispettivo è dovuto per l'acqua utilizzata in caso di incendio. In tal caso Antiga S.p.a. deve essere immediatamente informata affinché possa rilevare la lettura nel caso in cui fosse installato il contatore, ovvero provvedere alla nuova sigillatura degli impianti interni.

L'Utente in caso di verifica periodica degli impianti, dovrà preavvisare Antiga S.p.a. al massimo entro le 48 ore precedenti la verifica e comunicare l'avvenuto uso delle bocche antincendio entro le 24 ore successive onde permettere i necessari controlli e/o rilevamenti della lettura.

Nel caso di abuso continuato di fornitura d'acqua, Antiga S.p.a., oltre alla penale sopra descritte, si riserva la facoltà di sospensione del servizio.

Per quanto attiene alla progettazione e installazione delle reti antincendio dovrà essere fatto riferimento alla legge n. 1570 del 27 dicembre 1941, alla circolare n. 13865 del Ministero dei lavori pubblici del 13 aprile 1964 ed alla norma UNI - VVF inerente le reti nonché a tutte le successive integrazioni e modifiche.

art. 23 Foro competente

Il Foro competente per tutte le controversie che dovessero insorgere per l'esecuzione o interpretazione del contratto è il Tribunale di Como.

art. 24 Composizione amichevole

In caso di controversia con Antiga S.p.a., l'Utente ha facoltà di rivolgersi allo Sportello di conciliazione aperto presso la C.C.I.A.A. del capoluogo di provincia in cui è ubicato il luogo di concessione di fornitura, al fine di esperire un tentativo amichevole di composizione della medesima, dandone comunicazione scritta mediante raccomandata.

E' fatto salvo, in ogni caso, il diritto di rivolgersi all'Autorità Giudiziaria.

art. 25 Profili tributari

Il contratto di somministrazione sarà registrato solo in caso d'uso a spese della parte richiedente.

Il presente regolamento di fornitura è reso disponibile a chiunque ne faccia richiesta motivata ai sensi del D. Lgs. 241/90 e successive integrazioni e modifiche; nel contratto saranno riportati per estratto gli articoli essenziali del presente regolamento, che saranno sottoscritti dall'utente.

art. 26 Norme tecniche

Con l'espressione a/di "monte" si indica la posizione prima del contatore sulla rete di proprietà di Antiga S.p.a.; con l'espressione a/di "valle" si indica la posizione dopo il contatore, sulla rete di proprietà dell'Utente.

26.1 installazione dei contatori

Ogni immobile verrà servito da una sola derivazione dalla rete pubblica ancorché siano installati diversi contatori.

I contatori verranno collocati, di norma, in prossimità del limite della proprietà privata, nelle posizioni indicate da Antiga S.p.a. e a suo insindacabile giudizio.

L'Utente non potrà spostare il gruppo di misura (saracinesche prima e dopo il contatore, eventuale giunto dielettrico, rubinetto di scarico, dispositivo antiriflusso e contatore) senza autorizzazione di Antiga S.p.a..

I contatori saranno normalmente installati in:

- pozzetto o cameretta, in modo che il quadrante di lettura del contatore si trovi a ad una profondità di 20/30 cm. dal piano di chiusino. Il manufatto non potrà essere collocato su percorsi carrabili e la sua copertura dovrà sempre prevedere uno sportellino leggero e facilmente apribile per le operazioni di lettura; i manufatti eventualmente costruiti dall'Utente dovranno corrispondere alle tipologie indicate da Antiga S.p.a.; qualora l'Utente effettuasse modifiche non autorizzate che rendono più difficili le operazioni di manutenzione ordinaria e di lettura (modifiche alle dimensioni del manufatto, modifiche o appesantimenti dello sportellino per lettura, riporti di terreno, ecc.) Antiga S.p.a. potrà imporre la regolarizzazione dell'allacciamento a cura e a spese dell'Utente, fatta eccezione per i rialzi imposti dalla verifica del piano stradale pubblico; il gruppo di misura deve restare all'asciutto e quindi il manufatto dovrà essere dotato di sistema di smaltimento delle acque e costruito in modo da impedire l'ingresso di acqua dall'esterno;
- in nicchia con sportello; il sistema di coibentazione dovrà ridurre al minimo ogni pericolo di gelo dell'acqua e l'Utente dovrà garantire la conservazione nel tempo di tali caratteristiche; anche in questo caso il manufatto dovrà essere dotato di un sistema di smaltimento delle acque;
- in locali chiusi, quali cantine, sotterranei, ecc.; in tal caso il contatore verrà posto in adiacenza al muro frontale in apposito locale che dovrà:
 - avere dimensioni minime di m. 1,50x1,50x2,00 di altezza;
 - essere areato ed illuminato naturalmente;
 - essere pulito, derattizzato, e deblatizzato;
 - non contenere contatori o cavi di energia elettrica;
 - non contenere condotte di fognatura, braghe, sifoni, esalatori, serbatoi di alcun genere, caldaie, ecc.;
 - non contenere apparecchiature private di trattamento acqua e/o sopraelevazione della pressione.

L'Utente è responsabile della custodia e della conservazione nel tempo del contatore; qualsiasi danneggiamento, diretto o indiretto, arrecato al contatore, salvo che la causa accertata non sia imputabile ad Antiga S.p.a., è a carico dell'Utente.

26.2 allacciamenti per singole Utente o per nuove lottizzazioni

Per la fornitura di acqua nelle vie pubbliche ove non esista la conduttura nelle strade private sono previste speciali condizioni.

La realizzazione dell'allacciamento è subordinata all'esistenza della rete idrica principale su una strada pubblica in fregio alla proprietà del richiedente: non è concesso il collegamento a tubazioni di allacciamento di altri Utenti ancorché siano di diametro sufficiente e collocate su strade pubbliche.

Nel caso in cui si debba procedere all'estensione della rete pubblica, il richiedente è tenuto al prolungamento della tubazione esistente fino alla metà dello sviluppo del fronte sulla strada della sua proprietà. Qualora, sulla base degli strumenti urbanistici, il richiedente dimostri che non sono previsti ulteriori insediamenti dopo il proprio, il prolungamento della tubazione esistente potrà arrestarsi al limite della proprietà da servire, in coincidenza con l'allacciamento. In ogni caso di estensione, la tubazione da realizzare dovrà essere munita di terminale aggiuntivo, rispetto al punto di innesto dell'allacciamento, per l'installazione di idrante di testata per le operazioni di spurgo.

Salvo esplicita autorizzazione, non sono concessi allacciamenti su tubazioni con diametro minore o uguale a DN 65 mm. (acciaio, ghisa, prvf) o De 75 mm. (pvc, pead).

Antiga S.p.a., su richiesta, redigerà un preventivo di spesa comprendendo in esso tutte le opere necessarie per la fornitura d'acqua, anche se non sono direttamente attinenti con la concessione richiesta ma ad essa funzionale (ad esempio, chiusura di anelli, presa da tubazioni principali più lontane con maggiore pressione, potenziamento degli impianti, ecc).

La posa delle tubazioni di allacciamento o di estensione rete per nuove lottizzazioni, potrà essere realizzata solo dopo il tracciamento delle strade, la realizzazione delle massicciate stradali e dopo la posa (o l'esatto posizionamento) di tutte le unità di arredo urbano (aiuole rondò, panchine) al fine di evitare lo spostamento successivo degli impianti. Nel caso di situazioni urbanistiche indefinite, il richiedente è il solo responsabile della posizione indicata ad Antiga S.p.a. per l'esecuzione delle opere.

26.3 impianti e reti interne

E' generalmente vietata, salvo esplicita autorizzazione di Antiga S.p.a., l'aspirazione diretta dalla rete principale con impianti di sopraelevazione della pressione; in tal caso l'Utente si approvvigionerà tramite vascone con saracinesca galleggiante e preleverà l'acqua da inviare alle pompe di sollevamento da detto vascone; la saracinesca a galleggiante deve impedire eventuali ritorni di acqua alla rete principale.

L'Utente deve garantire il non ritorno dell'acqua dall'impianto interno alle tubazioni di Antiga S.p.a., anche a mezzo di idonea apparecchiatura (valvole di ritegno, disconnettori idraulici, ecc.); in caso di inadempienza Antiga S.p.a. potrà far installare le apparecchiature idonee a spese dell'Utente. Le apparecchiature antiriflusso installate dopo il contatore dovranno essere mantenute dall'Utente.

L'Utente è il solo responsabile del dimensionamento della rete interna e delle opere accessorie (autoclavi, vasconi di raccolta, pompe di spinta, impianti di trattamento privati, ecc.), sia per quanto attiene alle caratteristiche tecniche sia per quanto attiene alle norme igieniche, di potabilità e relative all'antincendio.

Antiga S.p.a. non assume parimenti nessuna responsabilità in merito alla rumorosità dell'impianto interno o di eventuali danni che potessero derivare a detto impianto per effetto di manovre di brusca apertura/chiusura degli apparecchi di utilizzazione o per effetto di improvvise variazioni di pressione nella rete principale.

E' vietato il collegamento diretto delle condutture d'acqua ai condotti di fognatura e a qualsiasi altra apparecchiatura di trattamento dell'acqua di scarico. Nel caso di tubazione che alimenti vasche o serbatoi di accumulo, la bocca di alimentazione delle vasche e/o dei serbatoi dovrà situarsi a quota superiore a quella massima raggiungibile dall'acqua nel recipiente.

La tubazione di alimentazione dei serbatoi non dovrà risultare collegata a tubazioni di distribuzione a discesa dai serbatoi medesimi.

Le apparecchiature di trattamento dell'acqua per ottenere acqua calda o per correggere alcuni parametri (addolcitori, deionizzatori, ecc.) dovranno essere dotate di valvola di non ritorno o di disconnettore idraulico, in posizione accessibile per eventuali ispezioni del personale di Antiga S.p.a..

Il punto di erogazione di tutti i servizi (lavabi, bagni, vasche, bidet, vasi di espansione, ecc.) dovrà essere a quota superiore a quella del troppo pieno dei servizi stessi.

E' vietata ogni derivazione a monte del contatore; Antiga S.p.a. perseguirà civilmente e penalmente gli Utenti che realizzeranno tali derivazioni.

In condizioni particolari di consumo Antiga S.p.a. si riserva la facoltà di installare strumenti di misura con idonee caratteristiche. Nel caso di più unità immobiliari con rete di distribuzione privata unica, Antiga S.p.a., installerà un unico contatore generale ed emetterà una sola bolletta in relazione alle letture effettuate.

Ogni Utente ha facoltà di installare, a sue cura e spese, un proprio contatore privato al fine della migliore suddivisione delle rispettive quote di competenza in relazione ai consumi rilevati dal contatore generale o in adempimento a disposizioni normative. Antiga S.p.a. non provvederà alla lettura dei consumi riportati dal contatore privato né a ritenere lo stesso fiscalmente provante dei consumi.

Antiga S.p.a. non riconosce come vincolanti nei suoi confronti le letture effettuate sul contatore privato e, pertanto, nessuna eccezione potrà essere sollevata dall'Utenza in caso di differenza, anche giustificative, tra i consumi rilevati dal contatore generale e la somma dei consumi rilevati dai contatori privati.

Gli Utenti che desiderino instaurare rapporti autonomi con Antiga S.p.a. dovranno realizzare reti private separate (sia in verticale che in orizzontale) afferenti ad un unico punto di consegna dove Antiga S.p.a. installerà il gruppo di contatori.

Di norma Antiga S.p.A. procede alla posa di tubazioni esclusivamente su aree pubbliche come pure gli stacchi che dalle stesse andranno a servire i singoli Utenti delimitando il limite di proprietà della rete con l'apposizione del contatore. Qualora dovessero esistere tubazioni poste su aree private dotate di contatori nelle parti terminali, Antiga S.p.A. potrà, a suo insindacabile giudizio, rimuovere detti contatori ed installarli in prossimità del limite della proprietà privata ai sensi del precedente art. 26.1. Se per motivi di opportunità, sia di Antiga S.p.A. sia dell'Utente, si accetta la collocazione del contatore all'estremità di tubazioni poste su aree private, tutti gli interventi che dovessero occorrere sulle stesse saranno eseguiti da Antiga S.p.A. e le relative spese saranno messe a carico dell'Utente/Utenti serviti dalla tubazione in oggetto.

26.4 note su alcune apparecchiature

Giunto dielettrico: viene installato a monte del contatore in cui la tubazione di allacciamento sia di acciaio o di ghisa.

Antiga S.p.a. non consente di usare le proprie tubazioni come conduttori di protezione o come dispersori; i collegamenti equipotenziali, richiesti dalla normativa vigente per le masse estranee, potranno essere effettuati sulle tubazioni di proprietà dell'Utenza ovvero a valle del contatore che costituisce il limite di proprietà e responsabilità tra Antiga S.p.a. e l'Utente.

Si avvisano gli Utenti che, nel caso in cui si effettui il collegamento di terra sulle tubazioni di loro proprietà, esso può risultare di nulla o scarsa efficacia, in considerazione della presenza alternativa del giunto dielettrico o di tubazioni di allacciamento in materiale non conduttore; si rammenta, inoltre, che in tal caso, il collegamento è anche potenzialmente pericoloso per tutti coloro i quali eseguono interventi sulle tubazioni (per esempio, lettura sul contatore, manutenzione degli impianti, ecc.). Per tali motivi qualunque responsabilità in ordine a danni prodotti a cose e/o a persone sarà addebitata all'Utente.

Valvole di intercettazione di monte e di valle: quella di monte è di competenza di Antiga S.p.a. e non potrà essere manovrata dall'Utente; quella di valle è a disposizione dell'Utente e potrà essere manovrata senza autorizzazione di Antiga S.p.a..

Rubinetto di prova e scarico: viene installato dopo la saracinesca di valle del contatore con funzione di prova del contatore, prelievo di acqua per contestazioni, prova di tenuta della saracinesca di valle, verifica dell'apparecchiatura antiriflusso, svuotamento della rete privata dell'Utente in caso di prolungata assenza nei periodi di basse temperature; il rubinetto di prova e scarico può essere manovrato senza autorizzazione di Antiga S.p.a..

Sistemi antiriflusso: tali sistemi hanno lo scopo di evitare il ritorno nella tubazione di Antiga S.p.a. dell'acqua già fornita od eventualmente prodotta da fonti di approvvigionamento private; tali ritorni possono essere causati da aumenti di pressione delle reti private e/o da diminuzione di pressione nelle reti di Antiga S.p.a. (per esempio per interventi manutentivi, per mancanza di energia, ecc.).

I sistemi antiriflusso installati da Antiga S.p.a. o dei quali Antiga S.p.a. richiederà l'installazione sono diversi in relazione al livello di rischio dal quale ci si vuole cautelare, anche in relazione alla tipologia dell'Utenza; il livello minimo di sicurezza (S0) è costituito da un valvola di ritegno; al livello intermedio (S1) potrà essere montato un disconnettere idraulico del tipo a zona di pressione ridotta anche non controllabile o, in alternativa, due valvole di ritegno con interposto rubinetto di scarico e di prova; in situazioni particolari al massimo livello di rischio (S2) potrà essere montato un disconnettere idraulico a zona di pressione ridotta controllabile (UNI 9157/88) con un filtro installato a monte.

I sistemi antiriflusso potranno essere installati sia a monte che a valle del contatore; se installati a valle, l'Utente dovrà curarne la manutenzione sia ordinaria che straordinaria al fine di mantenerli in perfetta efficienza.

In base alla tipologia dell'Utenza si prescrivono generalmente i seguenti sistemi antiriflusso.

Utenza	Sistema
civile con DN minore o uguale a 50 mm.	S0
civile con DN maggiore a 50 mm.	S1
antincendio	S1
hotel, ristoranti e simili, bar. Luoghi di ritrovo	S1
aziende agricole, allevamenti	S2
laboratori fotografici, lavanderie, tintorie, piscine	S2
scuole e servizi igienico sanitari pubblici	S2
laboratori dentistici e di analisi, lavaggio automezzi	S2
impianti di depurazione acque reflue, di trattamento rifiuti	S2
ospedali, case di cura o di riposo, cliniche e laboratori di igiene	S2
laboratori chimici	S2
attività industriali/artigianali che utilizzano acqua potabile solo per usi igienico	S2

sanitari

attività industriali/artigianali che utilizzano acqua potabile anche per cicli produttivi o anche solo per raffreddamento S2

tutti gli impianti con sistemi di sopraelevazione della pressione e senza vasca di disconnessione. S2

art. 27 disposizioni finalizzate al risparmio e al riutilizzo della risorsa idrica

Per l'attuazione dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 2 del 24 marzo 2006, il presente Regolamento prescrive che i progetti di nuova edificazione e gli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente che avranno superfici non coperte maggiori di mq 30 per unità abitativa, dovranno prevedere, per usi diversi dal consumo umano, fatte salve particolari situazioni che verranno valutate da Antiga S.p.A., l'adozione di impianti di captazione, filtraggio e accumulo delle acque meteoriche provenienti dalle coperture degli edifici.

Per i suddetti progetti e/o interventi si dovranno realizzare serbatoi di accumulo la cui capienza è da calcolarsi mediante la formula:

$$R = \frac{2 * S_s}{S_c}$$

dove: S_s è la superficie scoperta

S_c è la superficie di copertura degli edifici

se $R < 1$ la capienza dovrà essere pari ad almeno 2 mc

se $R \geq 1$ la capienza dovrà essere pari a $R*10$ fino a un limite massimo di 30 mc

Antiga S.p.A. si riserva la facoltà di modificare il presente articolo qualora necessario od opportuno in connessione con oggettive esigenze e sulla base delle tipologie costruttive che saranno oggetto di analisi.

Art. 28 Disposizioni finali

Per quanto specificato nel presente regolamento si farà riferimento alle normative statali e regionali.

A seguito dell'entrata in vigore di nuove normative, Antiga S.p.A. provvederà all'eventuale aggiornamento del presente regolamento ed avrà cura di trasmettere le modifiche apportate ai Comuni Soci per l'approvazione da parte di questi ultimi.

Art. 29 Entrata in vigore

Le disposizioni del presente regolamento entrano in vigore 30 (trenta) giorni dopo l'approvazione dei Comuni Soci.